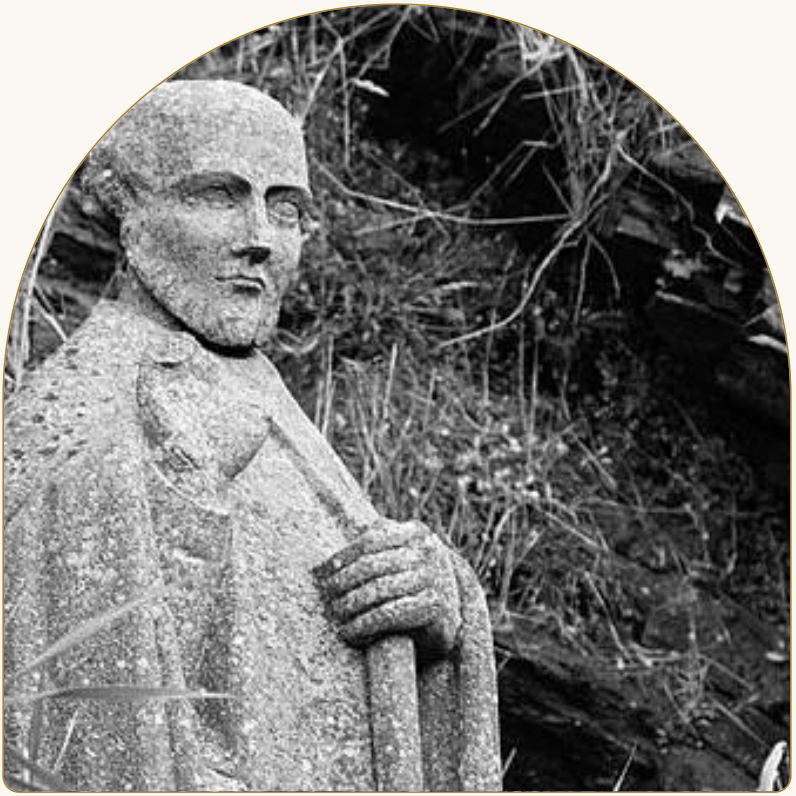


LIBRETTO DA STAMPARE

San Gildas il Saggio

Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio

Festa: 29 gennaio

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

San Gildas il Saggio

Monaco britannico del VI secolo, autore del De excidio Britanniae, venerato a Saint-Gildas-de-Rhuys in Bretagna.

Festa	29 gennaio
Nascita	verso il 500, Britannia, probabilmente nel regno di Strathclyde
Morte	verso il 570, Isola di Houat, Bretagna (secondo la tradizione)
Epoca	VI wiek

In questo libretto

La vita

Preghiera a san Gildas per il coraggio della verità

Novena a san Gildas il Saggio

Chiesa abbaziale di Saint-Gildas-de-Rhuys

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

San Gildas il Saggio

San Gildas, soprannominato «il Saggio» e chiamato Gweltaz in bretone, è un monaco nato in Britannia verso il 500 e morto verso il 570, che avrebbe concluso la sua vita nella Bretagna armoricana, in Francia. È l'autore del *De excidio Britanniae*, un severo sermone contro i re e il clero del suo tempo, che resta una delle rare fonti sulla storia dell'isola in quell'epoca. Fondatore, secondo la tradizione, del monastero di Saint-Gildas-de-Rhuys, nel Morbihan, si festeggia il 29 gennaio.

Chi è san Gildas?

Gildas appartiene alla generazione di monaci britannici che plasmarono il cristianesimo sulle due sponde della Manica nel VI secolo. Nella sua opera racconta di essere nato nell'anno della battaglia del monte Badon, una vittoria dei Britanni sui Sassoni che si colloca intorno al 500, e di scrivere quarantaquattro anni dopo. Gli annali gallesi menzionano un viaggio di Gildas in Irlanda nel 565 e la sua morte nel 570; la tradizione armoricana la colloca al 29 gennaio.

La più antica menzione del suo nome si trova in una lettera di san Colombano, il futuro fondatore di Bobbio, a papa Gregorio Magno, alla fine del VI secolo: vi cita «Giltas» come un'autorità sulla vita monastica. Altre fonti lo presentano come diffidente verso gli eccessi di austerità e attribuiscono a Gildas una regola più moderata di quella del suo contemporaneo san Davide.

Date principali

- **Verso il 500**: Nasce in Britannia, probabilmente nel regno di Strathclyde, vicino all'attuale Glasgow.

- **Inizio del VI secolo**: Secondo i suoi biografi, si forma presso sant'Illtud, nel Galles.
- **Prima del 547**: Scrive il *De excidio Britanniae*.
- **Metà del VI secolo**: Secondo la tradizione bretone, si stabilisce in Armorica, sull'isola di Houat e poi a Rhuys.
- **565**: Viaggio in Irlanda, menzionato dagli annali gallesi.
- **Verso il 570**: Muore, secondo la tradizione sull'isola di Houat, un 29 gennaio.

Il *De excidio Britanniae*

«La rovina della Britannia»: il titolo dice già il tono dell'opera. Gildas vi riassume dapprima la storia dell'isola dalla conquista romana, poi attacca per nome cinque re britanni che accusa di crudeltà e di dissolutezza, prima di denunciare, senza fare nomi, la mediocrità di una parte del clero. Non si tratta di una cronaca, ma di un appello alla conversione: per Gildas le sventure del popolo britanno davanti agli invasori sono la conseguenza delle sue colpe.

Questo sermone ebbe un'influenza enorme. Beda il Venerabile se ne servì ampiamente per raccontare le invasioni sassoni, e Alcuino vi si ispirò dopo il saccheggio di Lindisfarne nel 793. Gli storici moderni lo leggono con prudenza, perché Gildas sceglie i fatti che servono al suo scopo, ma resta uno dei pochissimi testi scritti in Britannia in quell'epoca. Gli si attribuiscono anche una breve regola penitenziale per i monaci e una preghiera di protezione, la *Lorica*.

Gildas in Bretagna: storia e tradizione

Ciò che si sa della seconda parte della sua vita viene soprattutto da una *Vita di san Gildas* scritta verso il 1060 da un monaco di Rhuys. Questo testo mescola elementi credibili e racconti leggendari. Narra che Gildas, giunto in Armorica, si stabilì dapprima sull'isola di Houat, poi fondò un monastero sulla penisola

di Rhuys, ritirandosi talvolta in un eremo scavato sotto una roccia sulle rive del Blavet, a Bieuzy. La leggenda gli attribuisce anche un ruolo nella storia di santa Trifina, sposa del crudele conte Conomor, che egli avrebbe riportato in vita.

Secondo lo stesso racconto, Gildas morì a Houat; i suoi discepoli venuti dalla Cornovaglia volevano portare via il suo corpo, ma la loro barca naufragò e il corpo fu ritrovato intatto sulla spiaggia del Crouesty, poi sepolto nella chiesa di Rhuys. Un'altra *Vita*, scritta nel Galles nel XII secolo, ignora qualsiasi soggiorno in Armorica e lo collega alle leggende di re Artù: gli storici vi vedono piuttosto una confusione con un altro Gildas. Occorre quindi distinguere l'autore, ben attestato, dal santo della tradizione bretone.

Che cosa ci insegna la sua santità?

San Gildas è un testimone esigente: non esita a dire la verità ai potenti come ai chierici, in nome del Vangelo. Ma questo profeta severo è considerato anche un maestro di vita monastica equilibrato, che diffidava delle austerità spettacolari. Lo si prega per avere il coraggio della verità, per i responsabili politici e religiosi e per la Bretagna, dove il suo culto è ancora vivo.

Per pregare con lui, scopri la preghiera a san Gildas e la chiesa abbaziale di Saint-Gildas-de-Rhuys.



Il sarcofago che la tradizione attribuisce a san Gildas, cappella di Saint-Gildas a Carnoët.

Dove pregare san Gildas?

- **Saint-Gildas-de-Rhuys** (Morbihan): l'antica chiesa abbaziale, dove la tradizione colloca la sua tomba.
- **Isola di Houat** (Morbihan): l'isola dove sarebbe vissuto da eremita e sarebbe morto.
- **Bieuzy** (Morbihan): l'eremo di san Gildas, sotto una roccia sulle rive del Blavet.
- **Carnoët** (Côtes-d'Armor): la cappella di Saint-Gildas e il suo sarcofago.
- **Ouessant** (Finistère): la frazione di Locqueltas, «l'eremo di Gildas».

Scopri anche

- San Davide, suo contemporaneo gallese, dalla regola più austera.
- San Columba di Iona, grande monaco celtico dello stesso secolo.

- San Brendano, monaco navigatore irlandese della stessa epoca.
- Sant'Ivo, altro grande santo della Bretagna.
- San Beda il Venerabile, che si basò sulla sua opera.

PREGARE

Preghiera a san Gildas per il coraggio della verità

San Gildas ha lasciato degli scritti, ma nessuna preghiera a suo nome si è affermata nell'uso. Ecco la più antica testimonianza sulla sua autorità, seguita da una preghiera ispirata alla sua opera e al suo culto in Bretagna.

Gildas, maestro di vita monastica

Verso la fine del VI secolo, san Colombano scrive a papa Gregorio Magno che un certo Vennianus, probabilmente san Finnian di Clonard, aveva consultato sulla vita dei monaci «Giltas auctor», cioè Gildas, considerato un'autorità. È la più antica menzione conosciuta del suo nome. Fonte: lettera di san Colombano a papa Gregorio Magno, tra il 595 e il 600.

Preghiera a san Gildas

San Gildas, tu che hai osato rimproverare le loro colpe ai re e ai chierici del tuo tempo, donami il coraggio della verità, e la carità che le impedisce di diventare durezza.

Tu che hai lasciato la tua terra per cercare Dio nella solitudine delle isole, insegnami a fare silenzio per ascoltarlo, in mezzo ai rumori della mia vita.

Tu che hai voluto una vita monastica senza eccessi, preservami dagli zeli orgogliosi e guidami sulla via di una conversione umile e duratura.

Ti affido coloro che governano i popoli e coloro che guidano la Chiesa, i marinai e gli abitanti delle coste, la Bretagna dove sei invocato, e la mia intenzione: (nominala in silenzio).

Che io sappia, come te, leggere le prove del mio tempo alla luce del Vangelo, e rispondervi con la preghiera e la fedeltà. Amen.

Quando pregare san Gildas?

San Gildas si festeggia il 29 gennaio, giorno della sua morte secondo la tradizione bretone. Per un tempo di preghiera più lungo, prega la novena a san Gildas, oppure scopri la vita di san Gildas.

NOVENA

Novena a san Gildas il Saggio

Questa novena si ispira alla vita di san Gildas il Saggio, monaco britannico del VI secolo, autore del *De excidio Britanniae* e, secondo la tradizione, fondatore del monastero di Saint-Gildas-de-Rhuys. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla il 29 gennaio, giorno della sua festa, iniziala il 21 gennaio. Puoi pregarla anche in qualsiasi momento dell'anno, in particolare quando devi dire una verità difficile, per i responsabili della Chiesa e della società, o per la gente di mare.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno inizia con il segno della croce e affida a Dio la tua intenzione. Leggi la breve meditazione, recita la preghiera del giorno, poi un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Puoi concludere con l'invocazione: «San Gildas, prega per noi.» Il piccolo gesto proposto per la giornata aiuta a tradurre la preghiera nella vita. Se dimentichi un giorno, riprendi semplicemente il giorno dopo. Gran parte della vita di Gildas ci è nota da racconti tardivi: queste meditazioni distinguono ciò che si sa da ciò che riferisce la tradizione.

Giorno 1: Nato in un tempo difficile

Gildas stesso racconta di essere nato nell'anno della battaglia del monte Badon, verso il 500, quando la Britannia era lacerata dalle guerre. Crebbe in un mondo inquieto e incerto. Dio chiama i suoi santi proprio nel cuore dei tempi difficili.

Preghiera: Signore, nelle inquietudini del nostro tempo, custodiscimi nella fiducia e fa' di me un testimone della tua pace. Amen.

Gesto del giorno: Prega per un Paese in guerra, chiamandolo per nome.

Giorno 2: Un discepolo che impara

Secondo i suoi biografi, Gildas si formò presso sant'Illtud, nel Galles. Prima di insegnare agli altri, imparò ad ascoltare, a studiare e a pregare. Nessuno diventa saggio da solo: la fede si riceve da chi ci ha preceduto.

Preghiera: Signore, grazie per coloro che mi hanno trasmesso la fede. Donami un cuore docile per imparare ancora. Amen.

Gesto del giorno: Ringrazia, con una preghiera o con un messaggio, una persona che ti ha aiutato a crescere nella fede.

Giorno 3: Il coraggio della verità

Nel *De excidio Britanniae* Gildas rivolge severi rimproveri a cinque re del suo tempo, nominati uno per uno. Non adula i potenti: li chiama alla conversione. Dire la verità richiede coraggio, soprattutto quando disturba chi ha il potere.

Preghiera: Signore, donami il coraggio di dire la verità con chiarezza e carità, senza paura e senza durezza. Amen.

Gesto del giorno: Di' con dolcezza una verità che hai taciuto troppo a lungo.

Giorno 4: La verità comincia da sé

Gildas non critica soltanto i re: rimprovera anche al clero del suo tempo la tiepidezza e le colpe. Chiede alla Chiesa di riformare sé stessa. La parola di verità vale anzitutto per chi la pronuncia.

Preghiera: Signore, purifica la tua Chiesa e comincia dal mio cuore. Benedici i sacerdoti e i vescovi, e custodiscili fedeli. Amen.

Gesto del giorno: Fai un esame di coscienza sincero e prega per i sacerdoti della tua parrocchia.

Giorno 5: Leggere i tempi con i profeti

Il libro di Gildas è intessuto di citazioni della Scrittura: legge le sventure del suo popolo alla luce dei profeti. Come loro, denuncia il peccato, ma ricorda anche che Dio chiama sempre al ritorno. Oggi puoi meditare il capitolo 55 del libro di Isaia, che invita a cercare il Signore mentre si fa trovare.

Preghiera: Signore, la tua Parola illumini la mia vita e la storia del mio tempo. Insegnami a tornare a te. Amen.

Gesto del giorno: Leggi lentamente il capitolo 55 del libro di Isaia.

Giorno 6: Un maestro equilibrato

San Colombano cita Gildas come un'autorità sulla vita dei monaci. Altre fonti lo presentano come diffidente verso gli eccessi di austerità e gli attribuiscono una regola più moderata di quella di san Davide. La santità non è una gara di imprese: è fedeltà umile e saggia.

Preghiera: Signore, donami la saggezza della giusta misura e preservami dall'orgoglio che a volte si nasconde nella severità. Amen.

Gesto del giorno: Scegli un piccolo sforzo realistico e mantienilo per tutta la giornata.

Giorno 7: Partire verso le isole

Secondo la tradizione bretone, Gildas attraversò il mare e si stabilì in Armorica, dapprima sull'isola di Houat, poi sulla penisola di Rhuys, dove fondò un monastero. Accettò di lasciare la sua terra per seguire la chiamata di Dio.

Preghiera: Signore, rendimi disponibile ad andare dove mi chiami, anche lontano da ciò che mi è familiare. Benedici coloro che hanno lasciato il proprio Paese. Amen.

Gesto del giorno: Accogli con benevolenza una persona venuta da lontano.

Giorno 8: Il silenzio e l'eremo

La *Vita di san Gildas* racconta che si ritirava talvolta in un eremo scavato sotto una roccia, sulle rive del Blavet, a Bieuzy. L'uomo della parola aveva bisogno del silenzio. È nella preghiera che la verità trova la sua sorgente.

Preghiera: Signore, insegnami a tacere per ascoltarti e a cercare nel silenzio la forza per servirti. Amen.

Gesto del giorno: Prenditi un quarto d'ora di silenzio, senza schermi, per pregare.

Giorno 9: Portato dal mare

Secondo la leggenda, dopo la sua morte i discepoli vollero portare via il suo corpo, ma la loro barca naufragò e il corpo fu ritrovato intatto sulla spiaggia del Crouesty, poi sepolto nella chiesa di Rhuys. La gente di mare della Bretagna lo prega da secoli. Nel giorno della sua festa, affidiamogli coloro che affrontano i pericoli del mare.

Preghiera: San Gildas, veglia sui marinai, sui pescatori e sulle loro famiglie. Presenta al Signore l'intenzione che ho portato in questi nove giorni. Amen.

Gesto del giorno: Prega per i marinai e i pescatori, e per chi è morto in mare.

Preghiera conclusiva

> *San Gildas il Saggio, monaco e testimone della verità, hai parlato con coraggio ai potenti e alla Chiesa del tuo tempo, e hai cercato Dio nel silenzio e nella preghiera. Ottienimi un cuore retto, una parola vera e un'umile fedeltà. Benedici la Bretagna e il Galles, veglia sulla gente di mare e presenta al Signore l'intenzione che ti ho affidato. Per Cristo nostro Signore. Amen.*

San Gildas, prega per noi.

Per andare oltre, scopri la vita di san Gildas il Saggio, oppure recita la preghiera a san Gildas per il coraggio della verità.

PELLEGRINAGGIO

Chiesa abbaziale di Saint-Gildas-de-Rhuys

L'antica chiesa abbaziale di Saint-Gildas-de-Rhuys, all'estremità della penisola di Rhuys nel Morbihan, in Bretagna, è il principale luogo di culto di san Gildas. Secondo la tradizione, il santo fondò qui un monastero nel VI secolo e vi fu sepolto. La chiesa, in parte romanica, custodisce la memoria della sua tomba e un tesoro di reliquiari che attira ancora pellegrini e visitatori.

Un'abbazia nata dalla tradizione di Gildas

La *Vita di san Gildas* scritta a Rhuys nell'XI secolo racconta che il santo, giunto dalla Britannia, fondò un monastero su questa penisola e che il suo corpo, ritrovato sulla spiaggia del Crouesty dopo il naufragio della barca che lo trasportava, fu sepolto nella chiesa. Nel X secolo, in fuga dalle incursioni vichinghe, i monaci lasciarono Rhuys portando con sé le sue reliquie e si rifugiarono nel Berry, a Déols, dove nacque un'altra abbazia di Saint-Gildas. Verso il 1025 l'abate Felice restaurò il monastero di Rhuys, la cui chiesa attuale conserva parti romaniche di quell'epoca.

Nel XII secolo il filosofo Pietro Abelardo ne fu abate per alcuni anni; ha lasciato un racconto molto cupo di questo soggiorno, durante il quale non riuscì a riformare dei monaci che gli erano ostili.



La chiesa abbaziale di Saint-Gildas-de-Rhuys.

La tomba e il tesoro

All'interno, il coro romanico con il suo deambulatorio contrasta con la navata, ricostruita in epoca moderna. La tradizione vi indica la tomba di san Gildas, dietro l'altare maggiore. La chiesa conserva anche un tesoro di oreficeria sacra, con antichi reliquiari legati al santo. Alcune lastre tombali medievali ricordano l'importanza passata dell'abbazia.



La tomba di san Gildas nella chiesa abbaziale di Rhuys.

Visitare la chiesa abbaziale

La chiesa, oggi parrocchiale, si trova al centro del paese di Saint-Gildas-de-Rhuys, a pochi minuti dalle spiagge dell'oceano. La visita al tesoro può essere soggetta a condizioni particolari. La festa di san Gildas, il 29 gennaio, e i «pardons», i tradizionali pellegrinaggi bretoni organizzati nella regione, sono momenti privilegiati per venire a pregare.

Pregare sul posto

Prima della visita puoi leggere la vita di san Gildas. Vicino alla sua tomba puoi affidargli coloro che hanno responsabilità, chiedere il coraggio di dire la verità con carità e pregare per la Bretagna. La preghiera a san Gildas può accompagnare questo momento. Questi suggerimenti sono una proposta di Saintspedia.

Gli altri luoghi di san Gildas

- **Isola di Houat** (Morbihan): l'isola dove sarebbe vissuto da eremita e dove la tradizione colloca la sua morte.
- **Bieuzy** (Morbihan): l'eremo di san Gildas, riparato sotto una roccia sulle rive del Blavet.
- **Carnoët** (Côtes-d'Armor): la cappella di Saint-Gildas, con un sarcofago che la tradizione gli attribuisce.
- **Ouessant** (Finistère): la frazione di Locqueltas e la «pietra di san Gweltas».
- **Déols** (Indre): i resti dell'abbazia di Saint-Gildas fondata dai monaci rifugiati da Rhuys.

Informazioni pratiche

Saint-Gildas-de-Rhuys è raggiungibile in auto da Vannes, attraversando la penisola di Rhuys. L'isola di Houat si raggiunge in battello da Quiberon o, in stagione, da altri porti del golfo. Gli orari di apertura della chiesa e del tesoro, così come le date delle messe e dei pardons, vanno verificati presso la parrocchia o l'ufficio turistico della penisola prima della visita.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Romary, CC BY 2.5, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Il sarcofago che la tradizione attribuisce a san Gildas, cappella di Saint-Gildas a Carnoët.: Immagine: Moreau.henri, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La chiesa abbaziale di Saint-Gildas-de-Rhuys.: Immagine: Chris06, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La tomba di san Gildas nella chiesa abbaziale di Rhuys.: Immagine: Jibi44, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com